

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, sull'opera che, durante il lungo periodo di studi e trattative richieste dalla cessione dei servizi telefonici alla industria privata — che costituisce uno dei punti programmatici dell'attuale Governo — ha svolto e va svolgendo per migliorare efficacemente la rete telefonica nazionale, la quale va sempre più rivelando la sua grande deficienza di fronte alle accresciute necessità del traffico delle comunicazioni.

« Ciò nel fondato presupposto che il Governo — consapevole della vitale importanza assunta oggi dal telefono anche nel nostro Paese — non abbia sospeso nel detto periodo ogni sua attività allo scopo, in attesa che l'industria privata subentri allo Stato nel rude compito.

« Ostinelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere con quali criteri si stia attuando la norma, che dispone la trasformazione in Ricevitorie di tutti gli uffici principali non in sede di capoluogo di provincia.

« Ostinelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere con quali criteri siano state concesse esenzioni dalle tasse postali ad enti non statali, dopo la formale proibizione contenuta nel Regio decreto 16 novembre 1921, n. 1825.

« Chiostrì ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se e quali provvedimenti siano in corso, per evitare che le retribuzioni dei ricevitori continuino ad essere corrisposte col grave ritardo, che ha suscitato più volte le giuste doglianze degli interessati.

« Chiostrì ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere le sue intenzioni sull'attuazione del programma navale preannunziato e se non ritenga che si debba procedere rapidamente all'esecuzione di esso, quale minimo indispensabile per assicurare il mantenimento dell'attuale equilibrio mediterraneo.

« Greco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere quali siano i suoi intendimenti circa lo sviluppo della istruzione nautica inferiore nelle zone costiere.

« Greco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere le ragioni che hanno determinato l'abolizione delle scuole allievi operai presso i Regi arsenali militari marittimi.

« Imperati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere quando saranno ultimati i lavori della nuova sede del Ministero della marina.

« Imperati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sui provvedimenti che avrà presi per colpire le responsabilità disciplinari e sollecitare le sanzioni giuridiche dell'evento atroce per cui la sorella degnissima d'un glorioso caduto e di un eroico mutilato, viaggiante su un piroscampo dello Stato, ha potuto, nella sua cabina, essere afferrata da un ordigno mortifero e uccisa; e se voglia considerare la sciagura come sintoma delle manchevolezze del materiale e dell'esercizio d'un servizio di trasporti di grande importanza nazionale e regionale.

« Cao ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo sull'asserito ingiustificato smembramento del comune di Cavarzere in provincia di Venezia e sulla sua parziale ed illogica aggregazione alla provincia di Rovigo contro volontà, interessi, tradizioni della popolazione.

« Galeno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e i ministri della guerra e della marina, per sapere se e quando dal territorio ligure, ove la popolazione è più densa che in qualsiasi altra terra italiana, saranno rimossi gli esplosivi, i cui depositi, dopo le tre esplosioni, cause di tanti lutti e di tanti danni, avvenute in tre autunni consecutivi, non lasciano gli animi tranquilli.

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se risponda al vero un recente comunicato annunciante che il Consiglio dei ministri avrebbe approvato lo schema di un decreto raggruppante in pochi centri i comuni della provincia di Porto Maurizio, la massima parte dei quali pertanto verrebbe soppressa.

« Se non gli consti che ad un simile provvedimento, non preceduto da serio studio posi-